

## PUNTI CHIAVE DEL DOCUMENTO DI CONSENSO

**È** stata acclarata, già da diversi decenni, l'esistenza del rischio di tossicità a breve e a lungo termine (insorgenza di neoplasie, tossicità riproduttiva e dello sviluppo) per gli operatori addetti alla preparazione e somministrazione dei chemioterapici antitumorali. L'uso crescente di farmaci biologici, apparentemente caratterizzati da minore pericolosità, deve comunque indurre alla prudenza.

**L'**esposizione da parte degli operatori sanitari può avvenire tramite inalazione, contatto, assorbimento attraverso la pelle, ingestione o iniezione e può essere favorita da operazioni di manipolazione quali la generazione di aerosol durante le operazioni di ricostituzione dei farmaci liofilizzati o diluizioni, il contatto con superfici o fiale contaminate.

**I**n relazione al rischio di esposizione sopra delineato, la normativa comunitaria di igiene e sicurezza in ambiente di lavoro recepita nell'ordinamento nazionale impone l'esecuzione della valutazione del rischio e la realizzazione di tutte le misure di sicurezza da parte del datore di lavoro.

**N**el presente lavoro vengono illustrati gli Interventi di Prevenzione e Protezione di tipo Collettivo ed i Dispositivi di Protezione Individuale da adottare nell'esecuzione delle attività sanitarie che comportino impiego di farmaci chemioterapici iniettabili connotati da elevata tossicità di esposizione.

**D**ato il loro indiscusso livello di innovazione, un ruolo sempre crescente stanno assumendo i CSTD (Closed System Drug Transfer Device) per il trasferimento dei farmaci pericolosi, in fase di preparazione e di somministrazione; detti sistemi fanno riferimento alla recente definizione NIOSH "Sistema che limita la contaminazione microbica e chimica, in quanto impedisce meccanicamente scambi tra l'ambiente esterno e quello interno al sistema stesso e viceversa", che il presente panel di esperti ha deciso di fare propria.

**L'**adozione dei sistemi chiusi, sia i CSTD che le apparecchiature definite "isolatori", appare ancora disomogenea sul territorio italiano.

**I**l presente documento di consenso, frutto del lavoro di esperti di diverse estrazioni professionali, tutte comunque convergenti verso la garanzia del più alto livello di sicurezza della salute dei lavoratori, vuole porre in evidenza il valore aggiunto, in termini di tutela, che tali dispositivi offrono alle strutture sanitarie dove vengono manipolati farmaci pericolosi.